

# COMUNE DI VALDOBBIADENE

## Provincia di Treviso

COPIA

**N° 35**  
**del 21-07-2021**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Approvazione della variante al P.I. n. 9 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 11/2004 inerente edificio inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2021**

L'anno duemilaventuno, addì ventuno del mese di luglio, alle ore 19:30, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Rebellato Fabiola	P
Razzolini Tommaso	A	Miotto Marco	P
Bertelle Martina	P	Rebellato Roberto	P
Geronazzo Pierantonio	P	Zago Rita	P
Falcade Giorgia	A	Callegaro Fabio	P
Vettoretti Anna	P	Adami Simone	P
Buso Edoardo	P	Spinnato Anna	P
Ruggeri Jessica	P	Prosdocimo Stefano	P
Piccolo Silvia	P		

Presenti

n. 15

Assenti

N. 2

e il seguente assessore non consigliere:

Partecipa alla seduta il Vicesegretario comunale, dott. Valerio De Rosso.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

#### IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Piccolo Silvia  
Rebellato Roberto  
Spinnato Anna

## CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Valdobbiadene è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto, con modifiche d'ufficio, con deliberazione della Giunta Regionale n. 451 del 12.02.1997, entrato in vigore il 09.04.1997, al quale sono state nel tempo apportate varianti parziali consentite dalla normativa regionale;
- il Comune di Valdobbiadene è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato in Conferenza dei Servizi in data 24.01.2017, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L. R. 23.04.2004 n. 11;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 30 del 14.02.2017 è stata ratificata l'approvazione del P.A.T. del Comune, ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 23.04.2004 n. 11; l'approvazione e la ratifica del P.A.T. sono state poi pubblicate sul B.U.R. n. 26 del 10.03.2017;
- il comma 7 dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004 recita testualmente: "Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della giunta provinciale da effettuarsi a cura della Provincia ed ha validità a tempo indeterminato", pertanto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di Valdobbiadene è divenuto efficace in data 25.03.2017;
- con l'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L. R. 23.04.2004 n. 11, "il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi";
- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'articolo 18 comma 1 attesta: "Il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20.06.2017 è stato illustrato il "Documento Programmatico Preliminare" (definito anche "Documento del Sindaco") al primo Piano degli Interventi, che esplicita, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 11/2004, i temi progettuali e gli obiettivi di trasformazione del territorio, in coerenza con il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28.12.2018 è stato adottato il Piano degli interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- con Deliberazione Consiliare n. 15 del 09.04.2019 è stato approvato il Piano degli Interventi (variante n. 3) redatto dallo Studio Associato Planning di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia, costituito da tutti gli elaborati adottati così come modificati dalle controdeduzioni di cui all'allegato A) alla medesima;
- con Deliberazione Consiliare n.60 del 23.12.2019 è inoltre stata adottata la variante n.1 al PAT per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 sul consumo di suolo;
- con Deliberazione Consiliare n.43 del 8.10.2020 è stato integrato il documento del sindaco;

### PREMESSO inoltre che :

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dalla legge del 27 dicembre 2011, n. 214 che, all'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della

- documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";
- il successivo comma 2, in base al quale: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.";
  - il comma 3, in base al quale "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto."

PRESO ATTO che sono state apportate alcune modifiche allo schema del piano dopo la sua adozione riassunte come segue:

Alienazioni - ex Macello comunale - via Roma, a seguito di ulteriori approfondimenti la stima del bene è stata modificata da € 100.000,00 ad € 115.000,00;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021, nel quale risultano anche riportate le modalità di alienazione e valorizzazione, la puntuale destinazione urbanistica delle aree, attuale e la modifica per quanto attiene la zonizzazione dell'ex Macello;

CONSIDERATO che questa amministrazione intende alienare l'immobile descritto nel Piano al punto 1, non essendo lo stesso strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali modificandone la destinazione della zona e valorizzare i beni elencati ai punti 2 e 3;

ATTESO CHE:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 31.12.2020 è stato adottato il Piano degli interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, variante n. 9 unitamente all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del 2021. La variante è costituita dai seguenti elaborati firmati digitalmente agli atti:

- 1 tavola Proposta di variante n. 9 al Piano degli Interventi;

- 2 Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica;
- 3 dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

DATO ATTO che:

- gli elaborati sono stati depositati presso la segreteria del Comune, a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 08.01.2021;
- di tale deposito è stata data notizia mediante avviso prot. 415 del 08.01.2021, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune per 15 giorni;
- nei trenta giorni successivi al periodo del suddetto deposito, non sono pervenute osservazioni;

VISTO l'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi";

VISTI, i seguenti pareri:

- Regione del Veneto - Area Tutela e sviluppo del territorio - Unità organizzativa Genio Civile di Treviso, parere in merito alla compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 2948 del 06.10.2009 e parere di compatibilità sismica ai sensi della DGR 3308/2008 e ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/, pervenuto al protocollo comunale n. 15996 in data 30.06.2021;
- Azienda U.L.S.S. n. 8 - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, pervenuto al protocollo comunale n. 3614 in data 12.02.2021;

DATO ATTO che in sede di controdeduzione e approvazione le osservazioni presentate sono state sottoposte all'esame della 2<sup>a</sup> commissione consiliare nella seduta del 15.07.2021, nella quale è stato espresso il seguente parere: "Favorevole";

RITENUTO quindi di approvare il Piano degli Interventi adottato con deliberazione consiliare n. 70 del 24.12.2020;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni:

parere favorevole del Responsabile del servizio, arch. Manuela Bolzonello in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;

parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario, dr. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità contabile;

UDITA la relazione dell'assessore di reparto, Geronazzo Pierantonio;

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n. 15
Votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2

(Spinnato Anna, Prosdocimo Stefano)

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la variante n. 9 al Piano degli Interventi costituita dai seguenti elaborati agli atti:
  - 1 tavola Proposta di variante al Piano degli Interventi;
  - 2 Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica;
  - 3 dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;
3. di dare atto che copia integrale del piano approvato verrà trasmessa alla Provincia di Treviso e depositata presso la sede del comune per la libera consultazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18, comma 5, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
4. di dare atto che il Piano degli Interventi diventerà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo on-line del Comune;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
6. di demandare al responsabile della III<sup>^</sup> U.O. Gestione del Territorio gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 39 del D. Lgs. 33/2013.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
f.to *Fregonese Luciano*

Il Vicesegretario comunale  
f.to *Valerio De Rosso*

---

---

### **N. 1057 di Pubblicazione**

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 23-07-2021 al 07-08-2021, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 23-07-2021

Il Messo comunale  
f.to *Viviani*

---

---

### **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 02-08-2021.

Valdobbiadene,

IL DIPENDENTE INCARICATO  
f.to Valerio De Rosso

---

---

### **Attestazione di conformità all'originale**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo.

Valdobbiadene, 23-07-2021

Il dipendente incaricato